L'abbandono degli studi universitari.

Il caso Università degli Studi di Salerno

XIV Indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati
Laurearsi in tempo di crisi – Come valorizzare gli studi universitari

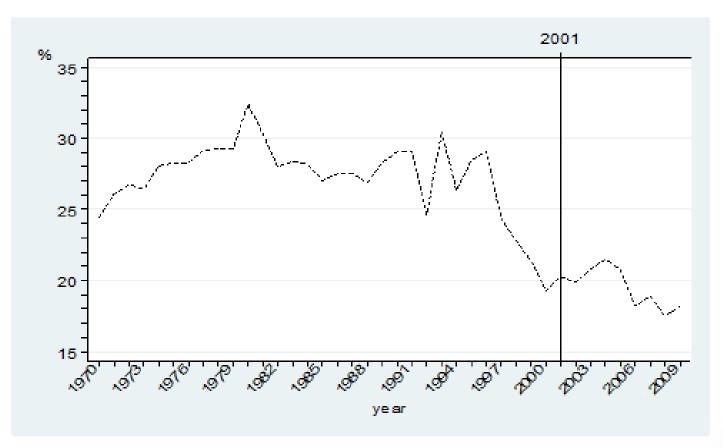
Dott.ssa Carmen Aina

Criticità del sistema universitario

- Tassi di abbandono elevati (soprattutto tra il 1° e il 2° anno)
- Quota elevata di laureati fuoricorso
- Quota ridotta di laureati
- Mismatch tra percorsi universitari e skills richiesti nel mercato del lavoro

Tali problematiche persistono anche a seguito dell'introduzione della riforma del «3+2»

Tasso di abbandono universitario



Elaborazione su dati Istat e MIUR (1970-2009)considerando le mancate iscrizioni tra il 1° e 2° anno

Tasso di abbandono regionale

Regione	Tasso abbandono		
Piemonte	15.7		
Valle d' Aosta	13.7		
Lombardia	11.2		
Liguria	13.7		
Veneto	16.4		
Trentino	12.4		
Friuli Venezia Giulia	15.6		
Emilia Romagna	16.8		
Nord	14.4		
Toscana	13.2		
Marche	21.8		
Umbria	13.1		
Lazio	17.2		
Centro	16.3		
Abruzzo	27.3		
Molise	23.7		
Campania	20.7		
Puglia	27.0		
Calabria	24.5		
Basilicata	22.8		
Sicilia	25.1		
Sardegna	20.7		
Sud	24.0		

Elaborazione su dati MIUR. Tassi abbandono medi tra il 1° e 2° anno negli a.a. 2001/02 – 2005/2006

Tasso di abbandono per area disciplinare

Area disciplinare	2009/10	2003/04	1999/00 (a)
Agraria	27.8	25.5	22.8
Architettura	9.6	14.8	16.5
Chimico-Farmaceutico	32.5	22.2	21.9
Difesa e Sicurezza	3.4	3.7	3.9
Economico-Statistica	19.2	21.9	25.9
Educazione Fisica	18.9	16.4	-
Geo-Biologica	34.6	26.6	30.5
Giuridica	32.9	22.8	32.5
Ingegneria	18.4	18.1	29.6
Insegnamento	24.0	23.4	19.6
Letteraria	19.0	21.6	24.7
Linguistica	15.5	20.6	26.0
Medica	-4.0	11.6	7.1
Politico-Sociale	18.5	20.4	26.5
Psicologica	9.2	7.6	26.8
Scientifica	27.4	23.6	35.6
Totale	18.4	20.2	27.1

(a) Solo lauree del vecchio ordinamento

Fonte: MIUR e Istat per l'a.a. 1999/2000.

Tassi di abbandono tra il 1° e 2°anno.

Determinanti dell'abbandono

- <u>Caratteristiche familiari</u> (titolo di studio dei genitori e reddito familiare) (Checchi 2000; Checchi et al. 2008, Aina 2012);
- <u>caratteristiche individuali pre-enrolment</u> (genere, tipo diploma, voto diploma) (Checchi 2000, Di Pietro 2004, Di Pietro e Cutillo 2008, Cappellari e Lucifora 2008);
- <u>performance universitaria</u> (facoltà scelta, voto esami; crediti acquisiti) (Boeri et al. 2005; Bratti et al. 2010);
- dotazione di capitale umano e fisico presso le università
 (biblioteche, aule studio, rapporto professori studenti, posti a sedere in aula) (Light and Strayer 2000);
- integrazione sociale ed accademica (Tinto 1975, Bean 1982);
- effetto peer (Sacerdote 2001);
- <u>condizioni del mercato del lavoro</u> (Di Pietro 2006, Cappellari e Lucifora 2008; Aina 2012);
- <u>accesso al credito e al diritto allo studio</u> (Carneiro e Heckman 2002; Checchi et al.2008).

Limiti studi esistenti

- Mancanza di un dataset comprensivo di tutte le informazioni necessarie a monitorare la carriera scolastica degli studenti nel tempo (performance scolastica, caratteristiche familiari, gruppo dei pari, trasferimenti ed esiti nel mercato del lavoro);
- ☐ generalmente i dati rappresentativi a livello nazionale consentono di controllare le caratteristiche familiari e individuali prima dell'iscrizione universitaria (SHIW, ISTAT);
- ☐ i dati amministrativi consentono invece di tener conto delle caratteristiche individuali prima e durante l'esperienza universitaria, ma non le caratteristiche familiari.

Risultati dell'analisi empirica:

Il tasso di abbandono è influenzato da:

- ■Genere
- ☐ Facoltà
- ☐ Tipo di diploma e voto
- Ingresso posticipato all'università
- ☐ Distanza dall'ateneo
- ☐ Test d'ingresso
- Reddito della famiglia (approssimato in base alle fasce di reddito associate alle tasse pagate)

Approfondimenti (I)

- ☐ Prestare attenzione a come interpretare il risultato in merito al reddito, contrastante con la letteratura vigente (più ricchi più propensi ad abbandonare)
 - ✓ Possibile spiegazione: sono insoddisfatti del match e abbandonano il sistema universitario, oppure si spostano in un'altra università oppure trovano lavoro grazie al network favorevole della famiglia di origine.
- Modellare la performance al test se è efficace nel determinare la progressione accademica. Valutare poi se una scarsa performance accademica consente di predire i tempi dell'eventuale abbandono
 - ✓ È necessario recuperare i dati relativi agli esami superati, la valutazione conseguita in ciascun anno accademico e i versamenti delle tasse per stimare se una carente performance determina il mancato versamento della rata universitaria.

Approfondimenti (II)

- ■Valutare l'effetto dell'accesso allo studio sulla probabilità di abbandonare gli studi
 - ✓ Testare se l'ottenimento di una borsa di studio riduce il rischio di drop-out. Se possibile tenere conto delle varie tipologie (se per alloggio, per merito ecc..).
- ☐ Fare stime separate per facoltà tenendo conto anche della dotazione di capitale umano e fisico
 - ✓ Raccogliere le informazioni relative ai posti disponibili in base agli iscritti per ciascuna facoltà, biblioteche, laboratori e distribuzione del corpo docente e amministrativo rispetto agli iscritti.
- ☐ In merito alla distanza distinguere se studenti sono pendolari o meno
- ☐ Sarei cauta nell'interpretare il risultato del background scolastico
 - ✓ Considerando il sistema di istruzione secondario in Italia e la forte dipendenza della scelta della scuola secondaria al tipo di parental background non è detto che siano sempre vero che i meritevoli siano coloro che proseguono gli studi (si veda ad esempio Checchi e Flabbi 2005; Checchi et al.2008, Cappellari e Lucifora 2008).